

# LINEE GUIDA PER LE AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

A CURA DEI SOGGETTI ATTUATORI

VERSIONE 3.0 DEL 13 SETTEMBRE 2024









### Indice

1.	INT	TRODUZIONE	3
2.	AZ	IONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE A CURA DEI SOGGETTI ATTUATORI	3
3.	UT	TILIZZO DELL'EMBLEMA DELL'UE E DEL LOGO ITALIA DOMANI	4
4.	MA	ATERIALI DI COMUNICAZIONE A CURA DEI SOGGETTI ATTUATORI	6
	4.1	Siti web dei Soggetti attuatori	7
	4.2	Cartellonistica	7
	4.3	Targhe esplicative	7
	4.4	Etichette per inventario.	8
	4.5	Pubblicazioni scientifiche	8
5.	AP	PENDICE A - NORMATIVA DI RIFERIMENTO	10



#### 1. INTRODUZIONE

Le presenti linee guida, a cura della Direzione generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero dell'università e della ricerca (MUR), sono rivolte ai Soggetti attuatori beneficiari dei finanziamenti delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di competenza del MUR.

A seguito della revisione del Piano, approvata con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'8 dicembre 2023, il MUR gestisce 11,58 miliardi di euro nell'ambito della Missione 4 Istruzione e ricerca, suddivisi tra le 2 Componenti: 3,03 miliardi di euro della M4C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università e 8,55 miliardi di euro della M4C2 Dalla ricerca all'impresa. Tali investimenti e riforme incideranno su varie sfere dell'istruzione terziaria, dall'orientamento scuola-università all'edilizia universitaria, dal finanziamento di dottorati innovativi al potenziamento delle strutture di ricerca e creazione di ecosistemi legati all'innovazione e alla sostenibilità. La dimensione del Piano genera implicazioni importanti sul piano della comunicazione, che deve garantire l'uniformità delle informazioni su tutto il territorio nazionale e assicurare la piena conformità ai requisiti comunicativi e informativi posti dall'Unione europea, soprattutto per quel che riguarda l'utilizzo appropriato dei propri loghi. Presso il Ministero dell'università e della ricerca è istituita l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, che rappresenta il punto di contatto con l'Ispettorato Generale per il PNRR per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241. Il Regolamento (UE) 2021/241 assegna un ruolo primario alla comunicazione, definendo delle best practice che i Soggetti coinvolti debbono rispettare nell'ambito di qualsiasi tipo di attività, iniziativa o programma che vedono coinvolta l'Unione Europea.

A partire dal momento in cui l'intervento viene finanziato dal PNRR, il Soggetto attuatore è tenuto ad avviare tutte le azioni di comunicazione necessarie per dare evidenza del sostegno finanziario ricevuto. Tali azioni accompagnano tutto il ciclo attuativo degli interventi.

# 2. AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE A CURA DEI SOGGETTI ATTUATORI

Nell'ambito degli adempimenti previsti in capo agli Stati membri in seno all'attuazione dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza, l'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall'Unione europea attraverso la diffusione di informazioni coerenti, efficaci e proporzionate, destinate a pubblici diversi tra cui i media. L'attuazione dei Piani richiede ai diversi protagonisti coinvolti, un impegno congiunto per rafforzare la consapevolezza delle opportunità e dell'utilizzo delle risorse a disposizione. Insieme all'Amministrazione, i Soggetti attuatori dei finanziamenti sono chiamati, mediante azioni di informazione e comunicazione, a promuovere i progetti finanziati e a dare evidenza dei cambiamenti avvenuti grazie alle risorse comunitarie. A partire dal momento in cui il progetto viene finanziato



con fondi PNRR, il Soggetto attuatore è tenuto ad avviare tutte le azioni di comunicazione necessarie a dare evidenza del sostegno finanziario ricevuto.

### 3. UTILIZZO DELL'EMBLEMA DELL'UE E DEL LOGO ITALIA DOMANI

Il MUR garantisce una coerenza grafica, stilistica e lessicale con *Italia Domani*, il portale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Alla luce di quanto esposto, al fine di garantire agli interventi realizzati con il PNRR un'immagine omogenea e riconoscibile, si forniscono, di seguito, istruzioni pratiche e sintetiche sul corretto uso dei loghi e dei format grafici, che restano a disposizione dei Soggetti attuatori a vario titolo coinvolti. A partire dal momento in cui il progetto viene finanziato dal PNRR, il Soggetto attuatore è tenuto ad avviare tutte le azioni di comunicazione necessarie per dare evidenza del sostegno finanziario ricevuto. Al fine di agevolare l'applicazione di tale obbligo, è stato predisposto un **logo firma**, che deve essere presente in ogni documento e che garantisce una visibilità unitaria a tutte le iniziative che rientrano nel PNRR. Il logo firma è composto dai seguenti elementi:

- 1'emblema dell'Unione europea, con il nome *Unione europea* per esteso;
- il logo del Ministero dell'università e della ricerca;
- il logo del Governo Italia Domani.



#### Il logo firma deve essere:

- sempre a colori, tranne casi giustificati di monocromia;
- in posizione di primo piano, sempre chiaramente visibile;
- di proporzioni adeguate rispetto alle dimensioni del materiale/ documento utilizzato;
- in un sito web, deve essere visibile all'interno dell'area di visualizzazione del dispositivo digitale, senza che l'utente debba scorrere la pagina verso il basso.

#### Inoltre:

- quando si ridimensiona, deve rimanere in proporzione e non deve essere distorto;
- deve essere evitata la pixelatura o sfocatura risultante dall'uso di un formato non corretto e/o di una risoluzione insufficiente.





Rappresentazione del logo firma



Esempi monocromatici di utilizzo in positivo e in negativo



Esempio di riproduzione su sfondo colorato

La **gerarchia dei loghi** da rispettare va sempre dall'ente di governo più ampio a livello territoriale fino a quello locale, mettendo in primo piano quello dell'Unione europea, la cui dimensione di uno dei due lati deve essere quanto il lato più grande del logo maggiore per dimensioni (art. 4 del Regolamento UE n. 821/2014). Quando necessario, è possibile aggiungere l'eventuale logo del Soggetto attuatore beneficiario del finanziamento, dopo il gruppo dei loghi istituzionali.





Per garantire la leggibilità del logo è necessario lasciare sempre una distanza di rispetto attorno al logo stesso. Elementi grafici o testuali dovranno essere sempre posizionati all'esterno dell'area di rispetto senza interferire con il logo.

# 4. MATERIALI DI COMUNICAZIONE A CURA DEI SOGGETTI ATTUATORI

Le indicazioni fornite nel paragrafo precedente valgono per qualsiasi documento prodotto dai Soggetti attuatori e reso pubblico (avvisi, bandi di gara, attestati, schede, report informativi, ricerche, ecc.). Le stesse indicazioni valgono nel caso di organizzazione di **eventi e manifestazioni informative**, in cui il logo firma dovrà essere riportato su tutti i materiali realizzati (es. tabelloni per la sala conferenze, totem e banner pubblicati, manifesti, locandine, flyer, brochure, cartelline, prodotti promozionali, ecc.), nonché per:

- siti web dei Soggetti attuatori;
- cartellonistica;
- targhe esplicative;
- etichette per inventario;
- pubblicazioni scientifiche.

In generale, al fine di rendere visibili e riconoscibili gli interventi del PNRR di competenza del MUR sull'intero territorio nazionale, l'Amministrazione ha deciso di definire una linea grafica istituzionale di riferimento per la comunicazione delle iniziative nell'ambito del Piano. Di seguito si riporta la palette specifica dedicata agli interventi afferenti alla Missione 4, Istruzione e Ricerca e al seguente link è possibile accedere ad un esemplificativo di presentazione power point utilizzabile.





#### 4.1 Siti web dei Soggetti attuatori

I Soggetti attuatori informano il pubblico dei risultati del progetto alimentando il proprio sito web con una breve descrizione dello stesso, delle finalità, dei risultati attesi e, successivamente, dei risultati raggiunti, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea. Occorre, dunque, pianificare le attività di comunicazione sin dall'inizio delle azioni finanziate dall'UE, e rispettare determinati requisiti di visibilità e comunicazione a partire dal corretto utilizzo dell'emblema dell'UE che deve essere sempre ben visibile all'interno dell'area di visualizzazione del dispositivo digitale, senza che l'utente debba scorrere la pagina verso il basso. L'emblema dell'UE non deve, inoltre, mai essere sostituito con altre identità visive o altri loghi, né fuso con altri elementi grafici o di testo.

Una particolare attenzione dovrà essere posta alle procedure di selezione realizzate dal singolo Soggetto attuatore.

#### 4.2 Cartellonistica

Nel corso di qualsiasi intervento, il Soggetto attuatore informa il pubblico sul sostegno ottenuto collocando, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3). Il poster o cartellone indica sempre il nome e l'obiettivo principale dell'operazione come riportato nell'esempio che segue.



**Download format ppt** 

#### 4.3 Targhe esplicative

La targa è uno strumento di promozione e comunicazione tangibile del progetto PNRR. Permette di rendere visibile l'investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), aumentando la consapevolezza e la trasparenza sull'utilizzo delle risorse.

La targa rappresenta un riconoscimento ufficiale del lavoro svolto dal Soggetto attuatore nell'ambito del Piano, oltreché un simbolo capace di conservarne la memoria nel tempo.



Una volta completato l'intervento, consistente nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione, il Soggetto attuatore dovrà esporre una targa permanente, un'etichetta inventariale o un cartellone pubblicitario in un luogo facilmente visibile al pubblico.



**Download format ppt** 

#### 4.4 Etichette per inventario

Anche le operazioni consistenti nell'acquisto di apparecchiature elettroniche, informatiche, di cancelleria o di qualsiasi tipo di fornitura di beni mobili, rientranti nell'ambito di un intervento PNRR, devono essere gestite in linea e in ottemperanza ai principi di comunicazione, informazione e pubblicità previsti dal Regolamento 2021/241.





Dimensione: 7x5 cm

**Download format ppt** 

#### 4.5 Pubblicazioni scientifiche

La necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall'Unione europea, investe anche il campo delle pubblicazioni su riviste scientifiche. In questo caso, data l'impossibilità di utilizzare loghi su riviste scientifiche, sarà necessario un **riferimento letterale** che indichi espressamente la fonte di finanziamento dell'Unione europea-NextGeneration EU, accompagnato dalla Missione, dalla Componente e dal CUP del progetto.

"Finanziato dall'Unione europea- Next Generation EU, Missione 4 Componente 1 CUP".





#### **ELEMENTO DI ATTENZIONE**

Tutti gli adempimenti relativi alle azioni di comunicazione sono soggetti a verifica durante le attività di controllo del raggiungimento di milestone e target associati alle misure PNRR.

La mancata applicazione delle regole descritte potrebbe portare ad una valutazione negativa da parte della Commissione europea e, ad eventuali revoche dei finanziamenti concessi dal Ministero dell'università e della ricerca.

Al fine di agevolare i Soggetti attuatori nella produzione di materiali di comunicazione, informazione e pubblicità nell'ambito delle misure del PNRR di competenza del MUR, alla pagina Informazione e comunicazione | Ministero dell'Università e della Ricerca (mur.gov.it) è disponibile il kit comunicazione, ovvero l'insieme dei loghi e dei format editabili da poter utilizzare.



#### 5. APPENDICE A - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

### REGOLAMENTO (UE) 2021/241 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza

#### Articolo 34

#### Informazione, comunicazione e pubblicità

- 1. La Commissione può avviare attività di comunicazione per garantire la visibilità del finanziamento dell'Unione per il sostegno finanziario previsto nel pertinente piano per la ripresa e la resilienza, anche attraverso attività di comunicazione congiunte con le autorità nazionali interessate. La Commissione può, se del caso, garantire che il sostegno nell'ambito del dispositivo sia comunicato e riconosciuto mediante una dichiarazione di finanziamento.
- 2. I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU», in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.
- 3. La Commissione conduce azioni di informazione e comunicazione sul dispositivo, sulle azioni intraprese a norma dello stesso e sui risultati ottenuti. La Commissione, ove opportuno, informa gli uffici di rappresentanza del Parlamento europeo in merito alle sue azioni e li coinvolge nelle stesse. Le risorse finanziarie destinate al dispositivo contribuiscono anche alla comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione nella misura in cui si riferiscono agli obiettivi di cui all'articolo 4.

### NORME SULLA COMUNICAZIONE E LA VISIBILITÀ. Programmi di finanziamento dell'Unione europea 2021-2027. Guida per gli Stati membri

a cura dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2022

La presente pubblicazione aiuta gli Stati membri a sensibilizzare le amministrazioni e i portatori di interessi sulle norme giuridicamente vincolanti in materia di comunicazione e visibilità per i programmi di finanziamento dell'Unione europea nell'ambito del bilancio a lungo termine dell'UE e di NextGenerationEU dal 2021. Nel documento la Commissione europea raccoglie tutte le informazioni necessarie ai beneficiari di fondi europei, affinché si possa avviare una comunicazione efficace, aumentare la visibilità del proprio progetto e dell'Unione europea, adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità dettati dall'artico 34 del Regolamento 2021/241.

La raccolta di queste norme definisce la migliore prassi per la comunicazione relativa al dispositivo per la ripresa e la resilienza. Si ribadisce, a tal proposito, l'obbligo generale di riconoscere l'origine dei finanziamenti dell'UE e garantirne la visibilità, nonché l'impegno in attività di comunicazione specifiche che possono variare a seconda del programma, del valore dei finanziamenti ricevuti o del contesto specifico.